



---

N. 26 – Novembre/Dicembre 2011

## OPnews: Brevi dalla mobilità urbana

Opmus, *Osservatorio sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile*, ha creato una newsletter mensile per informare sulle proprie iniziative e sui principali eventi e documenti nazionali e internazionali connessi al tema della mobilità urbana.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D. Lgs 196/2003, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali, la informiamo che il suo indirizzo e-mail verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e in nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Sarà comunque possibile in ogni momento cancellarsi dalla mailing list scrivendo a [opmus@isfort.it](mailto:opmus@isfort.it)

L'Osservatorio sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile è stato promosso da Isfort con il triplice obiettivo di: a) studiare e comparare casi di politiche urbane dei trasporti; b) contribuire allo sviluppo di strumenti tecnici di supporto all'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche; c) animare il dibattito scientifico e istituzionale sulla mobilità urbana.

Le attività dell'Osservatorio sono rese possibili dal contributo finanziario della **Fondazione BNC**



## Eventi in Italia e nel Mondo

### Roma, 7 dicembre "Prove tecniche di emissione". Gli effetti del Pm10 sulla salute delle persone e le scelte modali nelle città italiane"

Da diversi anni la comunità scientifica si interroga sul modo più opportuno di affrontare l'emergenza ambientale, e tenta di supportare le istituzioni provando a delineare gli ambiti e le soluzioni di intervento che – dati alla mano – si dimostrino più utili nella lotta all'inquinamento.

Il seminario Isfort-Fondazione BNC, in programma per il 7 dicembre, si inserisce in questa cornice di confronto e prende le mosse dallo studio dei possibili benefici sanitari e sociali di un maggiore utilizzo dei mezzi di trasporto collettivi nel contesto delle città. I dati sui comportamenti di mobilità degli individui, offerti dall'Osservatorio "Audimob" di Isfort, infatti, consentono di simulare diversi scenari di cambio modale, delineando vari obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti a cui associare minori impatti tossici e rischi per la salute delle persone.

Dopo la sezione introduttiva di presentazione della ricerca, il seminario propone una qualificata selezione di contributi interdisciplinari sui costi collettivi dell'inquinamento urbano da traffico e sulle possibili politiche di risposta.

L'incontro si terrà presso la sede della Fondazione BNC in Via di Villa Albani 20, con inizio alle 9,30. La partecipazione all'iniziativa è gratuita ([scheda di adesione](#)).

### Reggio Emilia, 16 novembre "MMOVE Final Event"

Conferenza finale del progetto MMOVE – Mobility Management Over Europe: changing mobility patterns – finanziato nell'ambito del programma di cooperazione Interreg IVC e realizzato da un network di 11 soggetti provenienti da 8 stati membri (per l'Italia sono partner il Comune di Reggio Emilia e la Regione Marche). Nel corso dei tre anni di vita del progetto – al quale Isfort ha offerto un contributo di assistenza tecnica – sono state identificate diverse buone pratiche internazionali nel campo della comunicazione e sensibilizzazione, del mobility management e dello sviluppo del trasporto collettivo, analizzandone il potenziale di trasferibilità all'interno del consorzio.

Il lavoro svolto, che sarà presentato nel corso della conferenza di Reggio Emilia, costituirà la base per l'elaborazione e futura implementazione di nuove politiche e strategie nelle città coinvolte.

### Torino, 16 – 18 novembre "ITN 2011"

Giunta alla seconda edizione, ITN – Infrastructure Telematics & Navigation si propone come evento di riferimento nell'ambito dell'infomobilità e delle infrastrutture intelligenti, affiancando a tre giornate di conferenze e workshop informativi un'ampia area espositiva. Sono attesi a ITN 2011 circa 2.500 visitatori con la partecipazione di decine di speaker in numerose sessioni specializzate e la presenza di oltre un centinaio di aziende sponsor ed espositori.

### Bruxelles, 29-30 novembre "Polis Annual Conference 2011 – Innovation in transport for sustainable cities and region"

Durante la conferenza della rete "Polis" saranno diffuse informazioni sui progetti di trasporto innovativo e sulle politiche adottate da città e regioni d'Europa, disegnando gli orientamenti futuri per la mobilità urbana e regionale riguardo a temi come la riduzione dell'impatto ambientale del trasporto su strada, una maggior efficienza della gestione degli spostamenti di beni e persone, strade più sicure, maggiore accessibilità e nuove fonti di finanziamento dei sistemi di trasporto.

### **Barcellona, 29 novembre – 2 dicembre “Smart City Expo”**

Il salone Smart City Expo della Fiera di Barcellona vuole essere l'annuale punto d'incontro per aziende, istituzioni e comuni, dediti allo scambio di esperienze e alla presentazione di progetti per le città del futuro, finalizzati a migliorare la qualità della vita.

In questa edizione il salone intende fare il punto su tutto ciò che rende una città “smart”. In particolare si parlerà di: Smart Mobility (trasporti, nuove infrastrutture ITC, accessibilità), Smart Environment (risorse sostenibili, inquinamento, protezione ambientale), Smart People (capitale umano e sociale, integrazione, responsabilità), Smart Living (qualità della vita, salute, turismo, istruzione), Smart Governance (partecipazione, trasparenza, prospettive e strategie politiche), Smart Economy (le scelte più innovative e competitive, produttività, imprenditoria).

### **Bristol, 13 dicembre “CATCH Final conference”**

Il progetto CATCH, finanziato nell'ambito del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico, ha condotto una ricerca su come comunicare in modo efficace il cambiamento climatico e la necessità di adottare nuovi modelli di trasporto a ridotto impatto ambientale. Nel corso del progetto è stata sviluppata una piattaforma online per facilitare la diffusione di una visione intersettoriale e complessa del trasporto, evidenziandone i legami con altri ambiti d'azione. La conferenza finale presenterà i risultati ottenuti dal progetto CATCH rispetto al suo principale obiettivo: migliorare la comunicazione tra professionisti del trasporto e pubblico.

### **European Mobility Week: i risultati dell'edizione 2011**

Come ogni anno dal 2002, la settimana dal 16 al 22 settembre in molte città e province europee è trascorsa all'insegna della mobilità urbana sostenibile, con la realizzazione di attività mirate a incoraggiare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, e a sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inquinamento da traffico e della sicurezza stradale nelle aree urbane. All'edizione 2011 “In città senza la mia auto” hanno preso parte 2217 con un'elevata partecipazione riscontrabile in Spagna (764 città), Austria (466), Polonia, Ungheria e Francia (rispettivamente 111, 104 e 103 città). In Italia sono state 74 le realtà locali aderenti all'evento, 35 in più rispetto all'edizione precedente. L'elenco dei partecipanti e delle azioni realizzate è disponibile all'interno del sito ufficiale della manifestazione: [www.mobilityweek.eu](http://www.mobilityweek.eu)

Tra le varie iniziative segnaliamo: a Milano una “colazione a due ruote”, il Comune ha offerto caffè e cornetto dalle 8 alle 9 in Piazza San Carlo a tutti i ciclisti, la chiusura al traffico di alcune arterie principali della città e alcune dimostrazioni gratuite del funzionamento di bike e car sharing. Bologna ha invece aperto un bando per la concessione di contributi finanziari a progetti per la promozione di forme di mobilità sostenibile aperto ad associazioni e liberi cittadini, con particolare attenzione all'informazione e all'educazione ambientale rivolta all'infanzia. A Novara una pedalata con gli alunni delle scuole primarie accompagnati dai genitori ha affiancato la presentazione dei progetti pilota “Bicibus” e “Pedibus” mentre a Padova il workshop di riparazione di biciclette (“SOSTeniBICI”), una prova gratuita di biciclette elettriche per adulti e ragazzi (“E-BIKE, WE LIKE!”), e un premio per tutti coloro che usano la bicicletta per andare a scuola, al lavoro, a fare la spesa (“Chi usa la bici merita un premio”), sono solo alcune delle iniziative realizzate per promuovere la mobilità ciclabile. A Napoli il Comune ha presentato la nuova ZTL e il cantiere della pista ciclabile lungomare, mentre la Regione Puglia ha organizzato a Bari “Energia Musica e Creatività per la Mobilità Sostenibile”, il primo concerto alimentato da energia rinnovabile prodotta dalle biciclette.

All'interno del sito EMW è scaricabile la [Best Practice Guide](#) che raccoglie le migliori pratiche presentate da alcune città europee nel corso dell'edizione 2010.

## Documenti

### “La mobilità per tutti nella città di domani”

Aci – Legambiente (settembre 2011)

Alla fine di settembre è stato reso pubblico il documento di Aci e Legambiente “La mobilità per tutti nella città di domani”, condiviso con vari soggetti associativi e di ricerca del settore, tra i quali Isfort. Partendo dai dati rilevati per il PM10 che dopo un periodo di diminuzione tornano ad impennarsi nel 2011, e considerando inadeguate e inefficaci le azioni messe in campo dai Comuni per ridurre i livelli di traffico e inquinamento, gli autori del documento presentano 13 proposte per ripensare la mobilità urbana.

Tra queste, a livello istituzionale si richiede una Legge quadro che stabilisca criteri generali per la realizzazione dei nuovi insediamenti urbani con previsione della Valutazione di Impatto sulla Mobilità, una norma quadro che individui criteri uniformi in base ai quali le autorità comunali possano predisporre provvedimenti che limitano la circolazione veicolare e una cabina di regia nazionale che indirizzi in modo uniforme le scelte e le politiche in tema di mobilità e trasporti, monitorando gli interventi effettuati ai diversi livelli di governo del territorio.

### **Mobilità ciclabile: prospettive future e buone pratiche europee**

Lo scorso settembre la ECF, la Federazione dei Ciclisti Europei, a cui aderiscono 500 mila iscritti residenti in oltre 40 paesi, ha firmato un accordo con i rappresentanti delle principali industrie produttrici di biciclette. Il gruppo di industriali finanzia le attività dell'ECF finalizzate a promuovere la bici come mezzo di trasporto in tutta Europa. L'obiettivo è quello di raccogliere un milione di euro e triplicare entro il 2020 il numero degli europei che usano la bicicletta nei loro spostamenti. Il coinvolgimento delle case produttrici è sicuramente una mossa vincente, attivando partenariati misti per politiche più efficaci di promozione delle due ruote, in un momento di trasformazione che vede molte realtà europee orientate verso schemi di mobilità urbana innovativi, in cui la bicicletta svolge un ruolo di primo piano.

A questo proposito è utile scorrere alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito della mobilità ciclabile selezionati dal sito ELTIS, l'iniziativa europea di informazione sul trasporto locale:

[BiciBus – an Innovative Alternative to the Car, Reggio Emilia \(Italy\)](#)

[Around the World in 80 Days – A cycling campaign for Danish schoolchildren \(Denmark\)](#)

[London's Barclays Cycle Superhighways \(UK\)](#)

[‘Cycling Friends’ for migrant women \(Belgium\)](#)

[Constructing a low budget biking route in South-Buda in Budapest, \(Hungary\)](#)

[Emission-free last mile delivery service in London, \(UK\)](#)

[Emission – free delivery service with cargo bikes in central Cambridge, \(UK\)](#)

[Second-hand bike fair in Graz \(Austria\)](#)

[Bike repair day Graz \(Austria\)](#)

[Guided cycle tours and training to promote existing cycling infrastructure in Navarra \(Spain\).](#)

Tra le tante attività realizzate, molto presenti le campagne di sensibilizzazione per la promozione della ciclabilità rivolte in particolar modo ai giovani – in cui è previsto il coinvolgimento di scuole e università – con l'obiettivo di formare nuove generazioni di “cittadini-ciclisti” che abbiano a cuore la qualità dell'ambiente in cui vivono.

## Sustainable Transport Evaluation – Developing Practical Tools for Evaluation in the Context of the CSD Process

GIZ – German Development Cooperation, (marzo 2011, in inglese)

Per conseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile è indispensabile realizzare un equilibrio tra i diversi aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano ciascun contesto. Un'attività di analisi e pianificazione del trasporto costruita intorno al concetto di sostenibilità è a sua volta uno strumento imprescindibile per produrre impatti di lungo periodo. Questo studio, realizzato da GIZ, l'agenzia federale che supporta il governo tedesco nell'ambito della cooperazione internazionale, impegnato nella realizzazione del progetto SUTP (Sustainable Urban Transport Plan), mira a fornire un panorama dettagliato degli indicatori esistenti per la valutazione dei sistemi di trasporto da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Lo studio rileva che, anche se esistono primi modelli di valutazione delle performance dei sistemi di trasporto in relazione alla sostenibilità, non esistono ad oggi degli standard in tal senso condivisi a livello internazionale e in molti paesi, soprattutto nelle regioni in via di sviluppo, non vengono neanche raccolti i dati di base necessari. Basandosi su una definizione consolidata di trasporto sostenibile, lo studio individua schemi e set di indicatori pertinenti, fornendo una buona base di partenza per lo sviluppo di linee guida per la creazione di strumenti di valutazione condivisi.

## Gli indicatori ambientali urbani ISTAT per il 2010

Istat (luglio 2011)

La pubblicazione Istat contiene dati relativi ai 116 comuni capoluogo di provincia, in cui risiede circa il 30% della popolazione del paese, disponibili in serie storica dal 2000 al 2010.

Volendo segnalare alcune tendenze, pur continuando a diminuire (nei comuni ove il dato è monitorato) il numero medio di superamenti del valore limite di  $PM_{10}$  per la protezione della salute umana, sono comunque 51 i capoluoghi in cui nel 2010 è stata sovrastata la soglia delle 35 giornate previste dalla normativa oltre le quali sono obbligatorie misure di contenimento. La quota maggiore (63,6%) dei superamenti del valore limite è registrata in corrispondenza di stazioni di tipo traffico, punti di campionamento in cui l'inquinamento è determinato prevalentemente da emissioni provenienti da strade caratterizzate da elevati flussi di traffico. Ciò sta a indicare che i trasporti stradali costituiscono la principale sorgente antropica da cui ha origine il  $PM_{10}$ .

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico aumentano i superamenti riscontrati nei monitoraggi pubblici. Alla fine del 2010 sono comunque solo 74 i capoluogo di provincia che hanno approvato la zonizzazione acustica del proprio territorio comunale.

Il tasso di motorizzazione mediamente aumenta dello 0,6% rispetto al 2009. Cresce in misura modesta, sempre dello 0,6%, anche il numero dei passeggeri trasportati dai servizi di trasporto pubblico, mentre risultano 93 (2 in più rispetto al 2009) i comuni capoluogo di provincia che hanno approvato il Piano Urbano del Traffico, previsto dall'art. 36 del Nuovo Codice della Strada.

Resta stabile la densità di verde urbano, ossia la percentuale di parchi e aree naturali godibili dai cittadini in rapporto alla superficie comunale.

In sostanza si rileva un quadro di conferme a significare che, di fatto, alla gravità dei problemi ambientali non sembra corrispondere un reale scatto in avanti delle politiche ("eco-azioni"). Stessa impressione si ricava scorrendo i parametri di traffico, smog, dotazione di verde, che compongono l'annuale fotografia di Legambiente: Ecosistema Urbano XVIII, alla quale si rimanda per altre interessanti classifiche e indicazioni analitiche sulla vivibilità delle città (dati dei comuni al 2010).

## The Urban Dimension in Community Policies – A guide for stakeholders and others interested in urban issues

Commissione Europea – DG per la Politica Regionale (febbraio 2010, in inglese)

L'Unione Europea contribuisce allo sviluppo sostenibile delle aree urbane attraverso una serie di politiche e iniziative che coprono molti settori di attività. In particolare, la politica di coesione dell'UE, attraverso i Fondi strutturali, svolge un ruolo chiave nel sostenere lo sviluppo e la rivitalizzazione delle città europee.

Al fine di migliorare la consapevolezza e la comprensione delle politiche e dei programmi di finanziamento e per rispondere alle esigenze dei responsabili per la gestione e l'attuazione di politiche urbane, nel 2007 la Commissione Europea ha portato avanti la prima edizione di questa guida, progettata per spiegare le iniziative dell'UE nel campo delle politiche urbane. La prima parte della pubblicazione si concentra sulla politica comunitaria per la coesione, la seconda prende in esame la dimensione urbana di tutti gli altri ambiti di azione comunitaria: politiche sociali, ambiente, ricerca e sviluppo, trasporti, energia, ICT, impresa, gioventù, cultura, formazione, cittadinanza, giustizia e sicurezza, salute pubblica, sviluppo rurale, politica estera.

## Guida sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>

Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (giugno 2011)

Con il DPR n. 84/2003 si tutela il diritto del consumatore ad essere informato sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalle autovetture nuove, in vendita o in leasing, destinate al trasporto di persone. In attuazione delle disposizioni comunitarie in materia di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di biossido di carbonio per salvaguardare l'ambiente, tale normativa consente al consumatore di acquisire maggiori conoscenze sul tema, prevedendo, tra le altre misure, la realizzazione di uno strumento divulgativo contenente i valori ufficiali relativi al consumo di carburante e alle emissioni specifiche di CO<sub>2</sub> di tutte le autovetture nuove in commercio negli stati dell'Unione Europea.

Questa pubblicazione è redatta con cadenza annuale dal Ministero dello Sviluppo Economico che raccoglie i dati inviati da ciascun costruttore.

## Guidelines: Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan

Sebastian Bührmann, Frank Wefering, Siegfried Rupprecht (settembre 2011, in inglese)

Il Piano per la mobilità urbana sostenibile è lo strumento con cui un'amministrazione persegue congiuntamente obiettivi come accessibilità, sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, efficienza energetica, miglioramento del TPL e della qualità dell'ambiente urbano.

Queste linee guida, realizzate all'interno del progetto SUMP – Sustainable Urban Mobility Plan, planning for people 2010–2013, finanziato nell'ambito del programma EIE – Energia Intelligente per l'Europa, individuano i requisiti essenziali e le fasi necessarie alla pianificazione e all'implementazione dei piani mobilità sostenibile (in italiano PUM), descrivendo buone pratiche europee a largo raggio. Il ventaglio di esempi citati dimostra che approcci efficaci di pianificazione sono realizzabili anche in contesti molto diversi tra loro.

## Notizie da Isfort

### **Anticipazioni – Dal 7 dicembre *On line* il Rapporto periodico Isfort n.16 dedicato alla stima degli effetti del PM<sub>10</sub> sulla salute e al cambiamento delle scelte modali di spostamento nelle città italiane**

Si tratta della sua pubblicazione in formato elettronico del Quaderno di ricerca attorno a cui ruota il prossimo seminario Isfort, e che verrà offerto gratis ai partecipanti nella versione su carta.

Nella prima parte, oltre a introdurre i concetti fondamentali e a ripercorrere gli studi esistenti per la valutazione degli effetti delle emissioni da traffico, la ricerca tenta di sviluppare un modello di stima e simulazione di possibili scenari di cambio modale (auto verso autobus), utilizzando la banca dati "Audimob" sugli spostamenti degli italiani. Infine, nella seconda parte, applica alcune funzioni dose-risposta di vari studi epidemiologici e tossicologici per misurare i possibili risultati sanitari degli scenari di cambio modale ipotizzati.

### **In arrivo altri materiali: l'indagine sui Piani e le azioni di lotta all'inquinamento sul territorio**

Sempre dal 7 dicembre sarà disponibile sul sito Isfort anche un primo draft dell'indagine OPMUS sui Piani e le iniziative di lotta all'inquinamento sul territorio (i primi risultati dello studio saranno anticipati proprio nel corso dell'imminente convegno).

Il Report in via di definizione propone un'analisi valutativa sulla situazione dello smog da traffico nelle città italiane, a oltre dieci anni dalle prime Direttive UE sulla Qualità dell'aria, e intende tracciare – con l'aiuto di vari testimoni privilegiati – un bilancio dell'esperienza dei PQA identificando le prospettive di sviluppo dello strumento alla vigilia di un nuovo ciclo di programmazione regionale e locale (immaginando anche specifici supporti dalle politiche nazionali).

### **On line gli atti del Seminario "Politiche urbane e mobilità sostenibile: le prospettive per Roma Capitale"**

Alla pagina Convegni del sito Isfort sono disponibili i materiali di ricerca presentati nel corso del recente seminario organizzato insieme all'Agenzia il controllo e la qualità dei servizi pubblici del Comune di Roma (20 settembre 2011). Le relazioni consultabili, con le quali si è introdotto il confronto tra i principali attori del sistema della mobilità capitolina, delineano concetti e indirizzi di risposta su alcune questioni fondamentali. E' possibile immaginare un modello di mobilità per la città e per la sua area metropolitana, meno inquinante, meno congestionato, più partecipato? E' possibile migliorare l'offerta di trasporto collettivo e promuovere un effettivo "cambio modale" lavorando sui bisogni dei cittadini? Quali politiche dovrebbero essere messe in campo per raccogliere l'ambiziosa sfida della sostenibilità?

*Per ulteriori informazioni su eventi, documenti e studi riguardanti la mobilità urbana e lo sviluppo dei trasporti sostenibili nelle città consultare la sezione [Opmus](#) del sito Isfort*

*Redazione OPnews: Luca Trepiedi, Eleonora Pieralice, Viola Ancarani*

*Per informazioni: [opmus@isfort.it](mailto:opmus@isfort.it); Tel: 06 85265223*

*ISFORT, Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti Via Savoia 19, 00198 Roma*